

Dir. Resp.: Luciano Fontana

Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000

AMA, SCELTO IL NUOVO STAFF DEL DIRETTORE

Rifiuti, da giugno rischio caos: si cercano siti

Un sesto dei rifiuti indifferenziati prodotti ogni giorno cercano destinazione perché a fine maggio i due Tmb di Colari ridurranno lo smaltimento di 500 tonnellate, ma Ama non ha trovato soluzioni. La Regione: «Inaccettabile immobilismo». Intanto i progetti di Ama per i futuri impianti di compost sono stati bocciati dal Comune.

a pagina 5 **Pelati**

Rifiuti, rischio caos tra due settimane Non smaltite 500 tonnellate al giorno

È la quantità di immondizia alla quale il Comune deve trovare una destinazione

Rifiuti indifferenziati in cerca di destinazione e nuovi impianti di compostaggio proposti da Ama bocciati dal Comune.

Le 500 tonnellate di indifferenziata (sulle 3.000 circa prodotte ogni giorno a Roma) che a fine maggio non potranno più essere smaltite nei Tmb (Trattamento meccanico biologico) di proprietà Colari a Malagrotta, non hanno ancora trovato una destinazione finale. Le due strutture che hanno già ridotto dal 1° maggio la lavorazione di 200 tonnellate al giorno hanno accumulato nelle vasche fino quasi al soffitto. I Tmb di Malagrotta, risalenti a Manlio Cerroni e gestiti dal commissario Pierluigi Palumbo perché colpiti da interdittiva antimafia, solitamente smaltiscono la metà della spazzatura indifferenziata dei romani (il 57% del totale complessivo), ma sono in fase di manutenzione straordinaria fino a settembre e a fi-

ne maggio ridurranno la lavorazione del 40%.

Ma la nota dolente riguarda anche il futuro: i due impianti di compostaggio (per lavorare gli scarti alimentari) proposti da Ama mesi fa, hanno ricevuto lo stop dal Comune: gli uffici della Tutela ambientale rilevano criticità dal punto di vista archeologico e paesaggistico a Casal Selce, mentre dal dipartimento Urbanistica rilevano un problema di viabilità ed espropri a Cesano. Ma si tratta di progetti, anche se sono gli unici del piano industriale Ama.

Intanto i problemi che si trova ad affrontare Massimo Bagatti, amministratore unico ad interim della municipalizzata (il nuovo Cda annunciato dal Campidoglio ancora non è stato nominato), riguardano le ditte private dotate di Tmb in grado di smaltire un sesto di rifiuti indifferenziati «orfani» del trattamento da Colari. E l'affanno nella gestione della raccolta e dell'in-

vio in altri luoghi sono già evidenti sulle strade: i sacchi abbandonati a terra intorno ai cassonetti pieni, si vedono a macchia di leopardo, già da settimane in tanti quartieri. Il Tmb di Ama a Rocca Cencia (l'unico rimasto dopo il rogo che ha distrutto quello al Salario) ieri conteneva 3.500 tonnellate di cumuli a fronte di 800 perché sta affrontando l'emergenza Colari.

«Gli impianti pieni aumentano i rischi incendi», avverte Natale di Cola della Cgil Fp. E intanto il tritovagliatore di Ama a Ostia, che dovrebbe smaltire 70 tonnellate al giorno, è fermo: è in fase di definizione la gara per lo smaltimento degli scarti. «Si chiede a tutti gli impianti di trattamento di trasmettere una relazione con indicazioni delle quantità che possono essere trattate», ha scritto la Regione a fine aprile a Rida Ambiente di Aprilia, Csa di Latina, Saf di Frosinone, Ecologia Viterbo,

Ecosystem a Pomezia, Lazio Ambiente a Colferro e Mad di Civitavecchia. Tutti impianti che da dicembre già ricevono le 800 tonnellate «orfane» del Tmb Salario. Ma Ama non ha ancora trovato alternative. «Dal Campidoglio solo immobilismo - attacca l'assessore regionale all'Ambiente, Massimiliano Valeriani -. Mancano l'assessore e il verti-

ce di Ama, nè ci sono serie strategie per la gestione dei rifiuti». Le deleghe, dopo le dimissioni a febbraio dell'ex assessora Pinuccia Montanari, sono nelle mani della sindaco Raggi. Intanto Bagatti vorrebbe a capo del Personale Marcello Bronzetti, agli impianti Emanuele Lategano e

alla gestione della flotta Marco Casonato.

Manuela Pelati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro incerto

Il Campidoglio boccia le strutture di compost proposte dall'Ama a Casal Selce e Cesano

1,2

chilogrammi
è la produzione media giornaliera di rifiuti di ogni romano

5

poltrone vuote
sono:
l'assessore comunale all'Ambiente, l'ad e i tre consiglieri di amministrazione di Ama

44,5

per cento
è il dato della raccolta differenziata nella Capitale



Al lavoro

Alcuni operatori dell'Ama con un mezzo puliscono la strada davanti al Colosseo (foto Lannutti/LaPresse)